

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.COLL.  
N. 00854/2022 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia**

**(Sezione Seconda)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 854 del 2022, integrato da motivi aggiunti, proposto da Burandt Agata Henrieta, rappresentata e difesa dagli avvocati Sergio Sparti e Vincenzo Mangiapane, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***contro***

l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione, il Foromez Pa Centro Servizi, assistenza, studi e formazione per l'Ammodernamento delle P.A., in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, tutti rappresentati e difesi *ope legis* dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Palermo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

la Commissione interministeriale per l'attuazione del Progetto Ripam, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, non costituita in giudizio;

***nei confronti***

di Befana Alessandra, non costituita in giudizio;

***per l'annullamento quanto al ricorso introduttivo:***

- del provvedimento di esclusione della ricorrente dalla prova scritta del concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione di 537 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (categoria D), per il potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sicilia - Profilo CPI-SML - Specialista mercato e servizi lavoro, bandito giusta D.D.G. 5039 del 23.12.2021;

- del conseguente elenco degli ammessi alla prova scritta del concorso di cui al n. 1, nella parte in cui non include il nominativo della ricorrente;

- dell'atto/provvedimento presupposto, di valutazione dei titoli della ricorrente, ai fini dell'ammissione alla prova scritta;

- del provvedimento di ammissione a riconoscimento ex art. 3 DPR 189/2009 ai fini del concorso de quo, del suo titolo di studio estero quale laurea magistrale in scienze economico-aziendali LM-77, nella parte in cui non attribuisce un voto di laurea, convertibile in punti titoli;

- per l'accertamento del diritto della ricorrente ad essere ammessa, almeno con riserva, a sostenere la prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di 537 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (categoria D), per il potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sicilia - Profilo CPI-SML - Specialista mercato e servizi lavoro, prevista per il 26.05.2022, per il riconoscimento dei punti come previsti dal bando per i suoi titoli di studio esteri, e la condanna all'adozione del relativo provvedimento di ammissione alla prova del concorso per cui è causa;

quanto al ricorso per motivi aggiunti:

- della graduatoria di merito del concorso pubblico per la copertura di n. 344 unità di personale a tempo pieno e indeterminato (categoria D) per il potenziamento dei Centri per l'Impiego della Sicilia - Profilo Specialista mercato e servizi lavoro (CPI-SML), approvata come da D.D.G. n. 3655 del 15/09/2022 e pubblicata sul sito di Formez PA e della Regione Siciliana in data 16.09.2022;

- del provvedimento di assegnazione dei vincitori alle sedi di lavoro pubblicato in data 03.11.2022; - di tutti gli atti sopravvenuti e conseguenti a quelli già impugnati col ricorso introduttivo;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dell'istruzione, del Formez PA Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 21 giugno 2023 il dott. Antonino Scianna e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto di dover onerare la parte ricorrente della notificazione del ricorso introduttivo, di quello per motivi aggiunti, e della presente ordinanza ai controinteressati non intimati, con assegnazione del termine perentorio di giorni venti dalla comunicazione della presente ordinanza e deposito della prova delle notificazioni entro il termine perentorio di giorni dieci dal loro perfezionamento, pena - in mancanza - l'improcedibilità del ricorso;

Ritenuto inoltre:

- di dover autorizzare la notificazione mediante pubblici proclami, con pubblicazione degli atti *infra* specificati sul sito web istituzionale dell'Assessorato delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione Siciliana, con le modalità di seguito esposte;

Ritenuto che l'avviso da pubblicarsi sul sito web dovrà indicare:

- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;

- il nome di parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimiate;

- il testo integrale del ricorso;

- l'indicazione del numero della presente ordinanza, con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notifica con dette modalità;
- l'indicazione nominativa dei controinteressati;

Ritenuto, poi che l'Assessorato delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica:

- dovrà provvedere alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale (previa consegna, da parte della ricorrente, di copia del ricorso introduttivo, di quello per motivi aggiunti e della presente ordinanza anche su supporto digitale autentico) del testo integrale del ricorso introduttivo, di quello per motivi aggiunti e della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati, curando che sull'homepage del sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono pubblicati il ricorso e la presente ordinanza;
- non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza, tutta la documentazione ivi inserita e dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione di quanto sopra indicato e sia specificata la data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

Ritenuto altresì che il compiuto scrutinio delle censure dedotte non possa prescindere dall'acquisizione della scheda di valutazione dei titoli della ricorrente, e di dover onerare del superiore adempimento l'Assessorato delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica della Regione Siciliana, che vi darà seguito nel termine di giorni venti dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza;

Ritenuto, infine, di rinviare la trattazione della causa all'udienza pubblica indicata in dispositivo, al fine di consentire il compimento dei superiori adempimenti, necessari per assicurare l'integrità del contraddittorio e la completezza dell'istruttoria della causa, restando frattanto sospesa ogni determinazione in rito, nel merito e sulle spese.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia (Sezione Seconda), dispone

gli incumbenti istruttori di cui in motivazione e rinvia per la trattazione all'udienza pubblica del 22 novembre 2023.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 21 giugno 2023 con l'intervento dei magistrati:

Federica Cabrini, Presidente

Antonino Scianna, Primo Referendario, Estensore

Fabrizio Giallombardo, Referendario

**L'ESTENSORE**  
**Antonino Scianna**

**IL PRESIDENTE**  
**Federica Cabrini**

**IL SEGRETARIO**